



COMUNE DI FIRENZE

Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di monitoraggio, disinfezione e derattizzazione di strutture scolastiche ed educative del Comune di Firenze dal 01/01/2026 al 30/06/2028

Indice generale

Art. 1 – DEFINIZIONI.....	3
Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 3 – DURATA ED IMPORTO.....	5
Art. 4 – REVISIONE DEI PREZZI.....	7
Art. 5 – OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO.....	8
Art. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	11
Art. 7 – MODALITÀ DI INTERVENTO PER TIPOLOGIA.....	13
Art. 8 – PARTICOLARI EMERGENZE ED INTERVENTI STRAORDINARI.....	16
Art. 9 – LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E ATTREZZATURE.....	17
Art. 10 – CLAUSOLE SOCIALI.....	17
Art. 11 - PERSONALE IMPIEGATO.....	19
Art. 12 – SUBAPPALTO.....	22
Art. 13 – VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE.....	22
Art. 14 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	23
Art. 15 – CONDIZIONI GENERALI DI OPERATIVITÀ.....	24
Art. 16 – NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO....	24
Art. 17 – POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA.....	25
Art. 18 – PENALITÀ.....	25
Art. 19 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEL CREDITO.....	26
Art. 20 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	27
Art. 21 – VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA.....	28
Art. 22 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	28
Art. 23 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	29
Art. 24 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	29
Art. 25 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO.....	30

Art. 26 – STIPULA DEL CONTRATTO, GARANZIA DEFINITIVA E ONERI FISCALI.....	31
Art. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	31
Art. 28 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	31
Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	32
ALLEGATI.....	34

Art. 1 – DEFINIZIONI

1. Per “Impresa”, “Ditta”, “Fornitore” o “Appaltatore” si intende la ditta risultata aggiudicataria a seguito della procedura di gara.
2. Per “Stazione appaltante”, “Amministrazione” o “Comune” si intende la Direzione Istruzione - Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche del Comune di Firenze.

Art. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO

1. L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di disinfezione e lotta agli infestanti nocivi per la salute nelle strutture educative e scolastiche di competenza del Comune di Firenze.

2. Il servizio di cui al presente appalto concerne il controllo sia degli agenti infestanti capaci di arrecare danno alla salute dei componenti di una collettività scolastica — come blatte, pulci, zecche dure e molli, topi e ratti — sia degli agenti infestanti quali formiche, vespe, calabroni, api in sciame e zanzare allo stadio adulto, per i quali, oltre alla capacità di arrecare danno alla salute, è frequentemente richiesta la valutazione della capacità di compromettere la qualità della vita dei componenti di una collettività scolastica, quando la loro densità ambientale risulti superiore a livelli ritenuti tollerabili.

Ai fini del presente Capitolato Speciale d’Appalto, tutti gli organismi animali sopra menzionati saranno di seguito denominati genericamente “agenti infestanti”.

3. Complessivamente, i servizi dovranno comprendere:

3.1 **interventi ordinari di monitoraggio programmato** con cadenza periodica regolare e **interventi urgenti per emergenze** da eseguirsi su richiesta, o comunque quando ritenuti necessari, e da svolgersi nei plessi scolastici indicati dall’Amministrazione nell’allegato A “Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028”;

3.2 **interventi urgenti per emergenze**, consistenti in azioni mirate su richiesta, per emergenze specifiche riscontrate su immobili non ricompresi nell’Allegato citato;

Tutti gli interventi sono descritti nel dettaglio ai punti seguenti.

4. **Interventi ordinari:** gli interventi ordinari includono attività di monitoraggio programmato e lotta integrata antimurina, contro blatte e altri insetti o strisciante, oltre alle attività di disinfezione antilarvale, tra cui a carattere esemplificativo e non esaustivo:

4.1 monitoraggio e controllo periodico degli ambienti interni ed esterni;

4.2 interventi programmati di disinfezione contro insetti strisciante e volanti;

4.3 attività di derattizzazione mediante posizionamento, controllo e sostituzione delle esche;

- 4.4 interventi di deblattizzazione in locali tecnici, cucine, refettori, servizi igienici e aree pertinenziali;
- 4.5 interventi di disinfezione antilarvale a cadenza almeno mensile per ogni plesso scolastico.

Tali interventi sono sinteticamente descritti nella seguente tabella:

TABELLA A SERVIZI ORDINARI DA SVOLGERSI NEI PLESSI ELENCATI NELL'ALLEGATO A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028"	TIPOLOGIA SERVIZIO	NUMERO PLESSI *	INTERVENTI ANNUALI PER PLESSO
a. Attività di monitoraggio mensile programmato e lotta integrata antimurina e contro blatte, striscianti e comunque contro ogni tipo di insetto o parassita ritenuto nocivo per la salute.	100	11	
b. Attività di disinfezione antilarvale a cadenza almeno mensile per ogni plesso scolastico, da effettuarsi durante il periodo di proliferazione della zanzare, con almeno 6 trattamenti a plesso scolastico prevalentemente tra Aprile e Ottobre.	100	6	

*Le strutture elencate nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028" possono essere soggette a variazioni nel corso del contratto, in caso di chiusura dei plessi, apertura di nuove strutture e/o riapertura di plessi attualmente chiusi.

5. **Interventi urgenti per emergenze:** per particolari emergenze presso le scuole indicate nell'**Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028"** (quali la presenza di **blatte, ratti, topi, formiche, nidi di vespe e calabroni, zecche** o altri infestanti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica), l'Amministrazione Comunale potrà richiedere **interventi urgenti**, da eseguire nei tempi indicati all'art. 6.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tali interventi, per le scuole comprese nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028", **sono da intendersi inclusi** nel servizio di **monitoraggio programmato, tranne che i trattamenti adulticidi per le zanzare di cui al successivo punto.**
6. **Gli Interventi urgenti per emergenze nelle strutture non comprese nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028"** saranno invece oggetto di ordinativi specifici da parte dell'Amministrazione, come illustrato nella successiva Tabella B. Parimenti anche i **trattamenti adulticidi per le zanzare** (sia per le scuole incluse nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028" sia nelle scuole escluse da tale elenco) saranno oggetto di ordinativi specifici. Gli interventi urgenti per emergenze di cui al presente punto dovranno essere eseguiti nei tempi indicati all'art. 6.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

TABELLA B SERVIZIO STRAORDINARIO A RICHIESTA NEI PLESSI NON INCLUSI NELL'ALLEGATO A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028"	
Interventi straordinari da effettuarsi a richiesta al di fuori degli interventi sopra indicati o su immobili in strutture del Comune di Firenze – assegnati alla Direzione istruzione, non inclusi nell'allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028"	
TIPOLOGIA SERVIZIO	NUMERO MASSIMO DI INTERVENTI PREVISTI
DERATTIZZAZIONE	40
DISINFESTAZIONE FORMICHE	30
DISINFESTAZIONE BLATTE	40
DISINFESTAZIONE VESPE CALABRONI	20
TRATTAMENTI ADULTICIDI ZANZARE	20

Le **quantità** e le **tipologie di servizio** riportate nella **Tabella B** derivano da una valutazione storica e sono pertanto da considerarsi **indicative e non vincolanti** per la Stazione Appaltante, la quale corrisponderà il pagamento **esclusivamente per i servizi effettivamente ordinati ed eseguiti**.

7. Interventi aggiuntivi e applicazione del quinto d'obbligo:

Per far fronte a esigenze straordinarie al di fuori degli interventi previsti ai punti 4, 5 e 6 del presente articolo l'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'Appaltatore l'esecuzione di servizi aggiuntivi.

Tali prestazioni saranno regolate ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, relativo al quinto d'obbligo, e pertanto potranno comportare una variazione in aumento o in diminuzione dell'importo contrattuale fino al limite massimo del 20% dell'importo complessivo dell'appalto, alle medesime condizioni economiche e contrattuali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'importo stimato di tale opzione è pari a circa **€ 33.313,37**.

L'Appaltatore è tenuto a dare esecuzione agli interventi aggiuntivi richiesti entro i termini e con le modalità stabilite dall'Amministrazione, senza che ciò comporti interruzione o modifica delle attività ordinarie previste per i plessi elencati negli allegati di riferimento.

8. Ogni intervento, di qualunque tipo, dovrà essere oggetto di specifica relazione di intervento, come indicato all'art. 5.9, 6.3.4.c. e art. 8 punti 6 e 9.

Art. 3 – DURATA ED IMPORTO

1. L'appalto avrà la durata di trenta **(30) mesi**, ovvero 2 anni e 6 mesi, da rendere presumibilmente dal **1° gennaio 2026** con termine al **30 giugno 2028**, e comunque a far data dalla stipula del contratto.
2. Nelle more della stipula del contratto, il RUP potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, che risulterà da apposito verbale di consegna del servizio.

3 . L'importo complessivo dell'appalto, per l'intero periodo di durata, è pari a **€ 187.486,63** (**centottantasettemilaquattrocattantasei/63**), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Ai fini della determinazione dell'importo a base di gara della presente procedura, l'Amministrazione Comunale ha preso in esame:

3.1 Lo storico degli interventi di derattizzazione e disinfezione eseguiti negli anni 2024 e 2025, come riportato nella tabella riepilogativa sotto dettagliata:

Tipologia attività	N° interventi stimati per tipologia di attività durante la durata del contratto	TABELLA C QUADRO DEGLI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE								
		N° Interventi stimati 2026	N° Interventi stimati 2027	N° Interventi stimati 2028 (fino al 30/06/28)	N° ore necessarie per la tipologia di intervento	N° operai specializzati stimati necessari per tipologia di intervento	N° ore necessarie per gli interventi stimati nel 2026	N° ore necessarie per gli interventi stimati nel 2027	N° ore necessarie per gli interventi stimati nel 2028 (fino al 30/06/28)	
Attività di monitoraggio mensile programmato e lotta integrata antimurina e contro blatte, striscianti e comunque contro ogni tipo di insetto o parassita ritenuto nocivo per la salute (art. 2.4 del CSA Tab. A " lett.a e art. 2.5)	2800	1100	1125	575	0,75	2	1650	1687,5	862,5	
Attività di disinfezione antilarvale a cadenza almeno mensile per ogni plesso scolastico, da effettuarsi durante il periodo di proliferazione della zanzare, con almeno 6 trattamenti a plesso scolastico prevalentemente tra Aprile e Ottobre. (art. 2.4 del CSA Tab. A lett.b)	1525	600	615	310	1,25	1	750	768,75	387,5	
Interventi straordinari da effettuarsi a richiesta al di fuori degli interventi sopra indicati o su immobili in strutture del Comune di Firenze – assegnati alla Direzione istruzione, non inclusi nell'allegato A (art. 2.6 del CSA)	375	150	150	75	1,25	2	375	375	187,5	
Totale interventi	4700						2775	2831,25	1437,5	
Ore totali									7043,75	

3.2 Il costo della manodopera, dei materiali di consumo, dei servizi, delle spese generali inerenti all'appalto, nonché l'utile d'impresa quale rappresentazione della remunerazione dell'Operatore Economico per la gestione complessiva del servizio e l'assunzione dei rischi connessi all'esecuzione contrattuale, come meglio evidenziato nel Progetto dei servizi;

4 . Il **prezzo offerto** dall'Appaltatore si intende **onnicomprensivo di ogni onere**, espresso o implicito, connesso e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

5. Non sono previsti rischi da interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello del Committente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, al fine di evitare sovrapposizioni operative e garantire la sicurezza durante l'esecuzione delle attività, il servizio dovrà essere svolto in assenza di alunni e di personale scolastico. Pertanto, non si rende necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) a carico della Stazione Appaltante, e l'importo relativo agli oneri della sicurezza è fissato in € 0,00 (zero).
6. L'importo del servizio posto a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad € 187.486,63 oltre IVA (€ 228.733,69 inclusa IVA al 22%).
7. Il calcolo degli importi necessari per l'acquisizione del servizio è stato effettuato come esplicitato nel documento Progetto dei servizi, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.
8. Il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente svolte nei limiti degli impegni di bilancio assunti e comunicati al soggetto affidatario. Il compenso dell'Affidatario è onnicomprensivo delle spese dallo stesso sostenute per l'erogazione dei servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Qualora in corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.
2. Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 11, c. 4, dell'Allegato II.2-bis al Codice, i prezzi saranno adeguati in aumento o in diminuzione in base all'indice dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS) per il codice ATECO 812, reperibile sul portale istituzionale ISTAT al seguente link:
https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0400PRI,1.0/DCSC_PREZPRODSERV_1/IT1,145_376_DF_DCSC_PREZPRODSERV_1_7,1.0
3. Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al trimestre in cui è stato adottato il provvedimento di aggiudicazione. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al trimestre di aggiudicazione. La Stazione Appaltante tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.
4. La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.

- 5 . Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, nel caso in cui si determinassero le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come stabilito.
- 6 . La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.
- 7 . In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

Art. 5 – OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

- 1 . Il servizio è caratterizzato da una **prima fase ispettiva**, con accurata ricognizione delle condizioni strutturali, funzionali e gestionali dei plessi scolastici oggetto dell'affidamento.
- 2 . Durante questa fase sono applicati i criteri del **sistema HACCP**, per analizzare ciascun agente infestante, reale o potenziale, ritenuto di interesse per ogni singolo plesso scolastico ispezionato, acquisendo altresì informazioni su eventuali episodi di infestazione negli anni precedenti.
Ai fini del sistema HACCP, un agente infestante è individuato come **“pericolo”**, cioè come agente biologico capace, con la sua presenza, di arrecare danno alla salute dei componenti di una collettività scolastica o di compromettere la qualità della vita.
Per ciascun agente infestante-pericolo si deve svolgere il **processo di valutazione del rischio**, costituito da quattro fasi:
 - 2.1 Individuazione del pericolo da prevenire, eradicare o ridurre a livelli accettabili, con descrizione biologica ed etologica;
 - 2.2 Caratterizzazione del pericolo nella sua intrinseca gravità (es. vettore attivo o passivo di microrganismi patogeni).
 - 2.3 Valutazione della possibilità di esposizione al pericolo da parte dei componenti della collettività scolastica.
 - 2.4 Caratterizzazione del rischio igienico-sanitario, quale funzione della probabilità e della gravità di un danno derivante dalla presenza dell'agente infestante.

La prima fase di ricognizione ambientale e di valutazione del rischio si conclude con l'individuazione dei cosiddetti **Punti Critici di Controllo (PCC)**, definibili come luoghi, operazioni di pest proofing e disinfezione, procedure gestionali e comportamenti consolidati su cui è opportuno intervenire con misure di controllo atte a prevenire, ridurre/contenere o eradicare un pericolo, cioè un agente infestante.

Segue una seconda fase denominata **AUTOCONTROLLO**, articolata in una sequenza continua di ispezioni a cadenza programmata, finalizzate a monitorare i Punti Critici di Controllo, per accettare la persistente adeguatezza delle misure di controllo adottate.

Si fa riferimento a soluzioni tecniche di prevenzione e alla lettura di eventuali sistemi di monitoraggio preventivo installati presso le strutture.

Qualora sia accertata una **perdita di controllo** (infestazione in atto), la ditta titolare del servizio di controllo adotta tempestivamente le azioni correttive necessarie.

- 3 . L'affidatario dovrà organizzare il servizio presumibilmente nel periodo **1 gennaio 2026 – 30 giugno 2028** in modo conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza ambientale, riducendo al massimo l'impatto ambientale.
- 4 . Il servizio dovrà essere progettato e realizzato secondo i principi della **gestione integrata degli agenti infestanti (IPM)**, prevedendo azioni preventive di contenimento, con preliminare verifica e segnalazione delle situazioni a rischio che possono favorire la proliferazione degli agenti infestanti, nonché, ove necessario, la pianificazione e l'esecuzione di appositi interventi di controllo.
- 5 . All'interno di locali e attrezzature connesse a preparazione, somministrazione, deposito e transito di alimenti, è richiesto il requisito di **assenza di agenti infestanti** (ratti, topi, blatte, mosconi della carne ecc.).
- 6 . In particolare, gli interventi dovranno essere conformi ai seguenti criteri:
 - 6.1 Privilegiare il pest proofing, con tempestive e continue segnalazioni di criticità strutturali, impiantistiche e gestionali che favoriscono l'insediamento e lo sviluppo degli agenti infestanti;
 - 6.2 Privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi, organizzato in modo da individuare tempestivamente eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
 - 6.3 Privilegiare azioni preventive di contenimento, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica, e comunque di lotta integrata, specifica per le specie bersaglio;
 - 6.4 Ridurre al minimo l'uso di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando indispensabili per contenere picchi di infestazione, garantendo igiene, sicurezza degli alunni, del personale scolastico e degli operatori, e rispetto per l'ambiente;
 - 6.5 Contenere al massimo i disagi e i rischi igienico-sanitari per persone e animali non bersaglio (no target).

Prescrizioni operative obbligatorie

7. In seguito a segnalazione dell'Amministrazione di infestazione in atto presso una struttura educativa, questa deve essere prontamente presa in carico con conferma scritta; successivamente, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, qualora si rendesse necessario, la ditta deve effettuare un'accurata ispezione rispettando la tempistica prevista all'art. 6.4 del presente Capitolato Speciale di Appalto.
8. In caso di conferma della segnalazione, la ditta deve eseguire o effettuare almeno il primo intervento necessario rispettando la tempistica prevista all'art. 6.4 del presente Capitolato Speciale di Appalto. Eventuali differimenti possono essere concordati con l'Amministrazione e dipendere da esigenze organizzative del plesso; in ogni caso la ditta deve comunicare se l'intervento debba essere eseguito con scuola aperta o chiusa, adottando le cautele igienico-sanitarie necessarie.
9. A conclusione dell'intervento, la ditta deve redigere una **scheda di esito**, che deve essere inviata alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche e in copia essere depositata nel dossier presso il plesso interessato. Tale scheda deve contenere almeno:
 - a) numero progressivo;
 - b) data e luogo dell'intervento;
 - c) località interessata;
 - d) prodotti utilizzati (principi attivi, formulazione);
 - e) quantità di prodotto impiegato;
 - f) durata dell'intervento;
 - g) nominativi dei tecnici impiegati;
 - h) riferimento all'ordine di esecuzione ricevuto;
 - i) eventuali riparazioni o sostituzioni di postazioni danneggiate.
10. Il personale deve operare dalla **mattina del lunedì al pomeriggio del venerdì**, con possibilità di interventi **straordinari anche il sabato, nei giorni festivi o in orario serale**, in caso di emergenze segnalate dal responsabile del Servizio supporto attività educative e scolastiche.
11. Tutti i servizi dovranno essere effettuati secondo gli **orari concordati** tra ditta e Direzione Istruzione - Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche, di norma **dopo l'uscita pomeridiana degli alunni o al mattino prima dell'ingresso**.
12. Il personale deve possedere **esperienza e professionalità** adeguata per gli interventi di bonifica.
13. I nominativi del personale adibito agli interventi dovranno essere comunicati **prima dell'inizio del servizio**, e ciascun operatore deve essere munito di documento attestante l'appartenenza alla ditta aggiudicataria.
14. In caso di sostituzione del personale, la ditta deve garantire che il nuovo personale sia adeguatamente qualificato e comunicare preventivamente i nominativi. Su richiesta del

Comune, dovrà essere prodotta documentazione attestante il regolare inquadramento contrattuale.

15. Le apparecchiature messe a disposizione dalla ditta devono essere **documentate, efficienti e conformi alle moderne tecniche costruttive**, anche in materia di sicurezza.
16. Tutte le **formulazioni chimiche** previste (disinfestanti, rodenticidi, disinfettanti) devono essere conformi alla normativa vigente, sicure per persone, animali, impianti, locali e aree di impiego.
17. Le esche rodenticide devono essere alloggiate in **distributori sicuri**, fissati e con chiusura di sicurezza; non è consentito l'uso di esche in bustine o granaglie libere.
18. La ditta resta **totalmente responsabile** della conformità delle sostanze e formulazioni utilizzate a quanto offerto e valutato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. Il servizio dovrà esser reso durante tutto l'arco dell'anno, tenendo conto del periodo di chiusura dei plessi scolastici in agosto.
2. L'operatore economico dovrà presentare un progetto gestionale che preveda la realizzazione dei servizi richiesti attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che garantisca la presenza minima delle seguenti figure professionali:
 - 2.1 almeno un Impiegato di concetto Supervisore della pianificazione, per un numero stimato di circa 10 ore di servizio mensile, per un totale stimato di 313 ore da rendere in 30 mesi;
 - 2.2 almeno n. 6 Operai specializzati, per un numero stimato di interventi totali durante la durata del contratto pari a circa 4.700, corrispondenti a un numero totale stimato di ore, da rendere nell'arco dei 30 mesi di durata del contratto, pari a circa 7.043,75.

Il dettaglio del numero di interventi stimati da effettuare nel corso del contratto e delle ore necessarie ad eseguirli è esposto nello schema di seguito riportato:

TABELLA D - RIEPILOGO DEL NUMERO STIMATO DI ORE NECESSARIE PER TIPOLOGIA DI MANSIONE						
CCNL	Mansione	Livello	Ore lavoro annuali stimate per mansione 2026	Ore lavoro annuali stimate per mansione 2026	Ore lavoro annuali stimate per mansione (01/01/26-30/06/28)	Totale ore per mansione
K511	Impiegato di concetto "Supervisore"	V	120	130	63	313
K511	Operaio specializzato	IV	2775	2831,25	1437,50	7043,75

Come specificato nel Progetto dei Servizi all'art. 7, tale composizione rappresenta un requisito minimo non derogabile sia in riferimento al numero di elementi complessivi del gruppo di lavoro,

che per il livello di impiego, da garantire sia in fase di presentazione di offerta che di esecuzione contrattuale.

3 . Il “Supervisore” svolge le funzioni di Coordinatore di Progetto e Direttore Tecnico, è una figura trasversale per le competenze possedute. In qualità di referente organizzativo dei servizi, dovrà garantire la reperibilità nei confronti della Stazione Appaltante durante tutto l’orario di svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

Lo stesso avrà i seguenti compiti:

3.1 curare la realizzazione complessiva del progetto affidatario;

3.2 curare l’organizzazione del proprio gruppo di lavoro;

3.3 curare tutti gli aspetti relativi all’organizzazione e alle presenze del personale sui servizi, comprese le sostituzioni in caso di assenza;

3.4 assicurare la corretta gestione e il buon andamento dei servizi affidati, il supporto organizzativo e il monitoraggio degli stessi, con particolare riferimento a:

3.4.a. assicurare il rispetto dei tempi previsti per le prestazioni, al fine di garantire la velocità della prestazione;

3.4.b. verificare le eventuali operazioni di follow up, al fine di garantire il buon esito della prestazione;

3.4.c. assicurare la fornitura di report per ogni singolo intervento, in cui siano indicate le operazioni svolte, i prodotti utilizzati, le aree trattate, le tempistiche dell’intervento ed eventuali prescrizioni, oltre a un riepilogo mensile comprendente interventi sia ordinari che straordinari;

3.5 curare la programmazione e la realizzazione di tutte le attività descritte nel presente Capitolato Speciale d’Appalto;

3.6 garantire un canale di comunicazione dedicato, assicurato mediante collegamento telefonico diretto con il direttore tecnico referente del progetto, che deve essere informato su modalità e tempi di intervento.

4 . Gli interventi programmati devono essere eseguiti con rispetto della programmazione dei tempi, con cadenza almeno mensile per il monitoraggio blatte e roditori e disinfezione larvale delle zanzare, secondo quanto già indicato al punto 2.4 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Riguardo ai tempi di esecuzione degli interventi urgenti per le emergenze, l’Amministrazione provvede a fare una richiesta di intervento che dovrà essere gestita nel rispetto della scansione temporale indicata:

- Presa in carico della segnalazione: entro 3 ore dalla segnalazione stessa;
- A discrezione dell’Amministrazione Comunale, qualora si rendesse necessario, Ispezione: entro 24 ore dalla segnalazione;
- Primo intervento: entro 48 ore dalla segnalazione.

I tempi indicati al presente articolo sono da intendersi come un riferimento di temporale massimo e potranno essere ridotti in fase di presentazione dell'offerta. In caso di mancato rispetto delle tempistiche si applicano le penali previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. L'Affidatario deve garantire che siano utilizzati metodi sicuri e prodotti adeguati all'infestazione specifica.

Art. 7 – MODALITÀ DI INTERVENTO PER TIPOLOGIA

1. Si devono utilizzare metodi sicuri e prodotti adeguati all'infestazione specifica.

1.1 **Arthropodi**

Il servizio ha lo scopo di **mantenere la popolazione infestante al più basso livello possibile**, per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne.

1.1.a. **Blatte**

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio interno con trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. Tutti i dispositivi devono essere segnalati da cartelli idonei a parete, riportando numero progressivo e data del monitoraggio. Il posizionamento deve essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni devono essere controllate almeno una volta al mese e il risultato riportato su apposita scheda di monitoraggio, contenente anche dati relativi alla specie e al numero di esemplari catturati, nonché al loro stadio di sviluppo;
- Implementazione del monitoraggio (in caso di catture) e/o progettazione del sistema di controllo da realizzare;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute causa determinante o favorente l'infestazione;
- Monitoraggio di efficacia mantenuto attivo per almeno 30 giorni dall'avvenuta disinfezione.

1.1.b. **Mosche e mosconi**

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;
- Eventuale lotta adulticida in ambiente confinato, praticata con mezzi fisici o meccanici;

- Trattamenti adulticidi sui siti di proliferazione in casi eccezionali, per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

1.1.c. Formiche

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio visivo e controllo con individuazione e distruzione dei nidi;
- Trattamenti privilegiando insetticidi a effetto prolungato (es. IGR), addizionati ad esche alimentari adatte alla specie bersaglio, con l'obiettivo di raggiungere la regina;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute causa determinante o favorente l'infestazione.

1.1.d. Vespe e calabroni

- Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo trattamento con idoneo biocida, privilegiando interventi nelle ore di minore attività degli insetti.

1.1.e. Altri artropodi infestanti (pulci, zecche, processionaria ecc.)

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio, ove applicabile, con sistemi ad hoc posizionati in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione; tutti i dispositivi devono essere segnalati da cartelli a parete riportanti numero progressivo e data del monitoraggio;
- Il posizionamento deve essere documentato su planimetria dei locali;
- Le postazioni devono essere controllate con frequenza indicata per ciascuna specie o gruppo, e i risultati riportati su scheda di monitoraggio, contenente dati relativi a specie, numero di esemplari catturati e stadio di sviluppo;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute causa o concausa dell'infestazione;
- Monitoraggio di efficacia mantenuto attivo per almeno 30 giorni dall'intervento.

1.2 Muridi (ratti e topi)

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, dovranno essere posizionati idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca rodenticida) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia del rodenticida utilizzato e il relativo antidoto. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L' esca derattizzante dovrà essere ancorata all'interno. Il

posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria. Le trappole a cattura dovranno essere controllate almeno una volta al mese e il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di “monitoraggio” contenente i dati relativi alla specie e il numero di esemplari catturati e al rinvenimento di tracce camminamenti e deiezioni. I distributori di esca tossica dovranno essere controllati almeno una volta al mese e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca più fresca. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre che di tracce camminamenti e deiezioni. In ogni caso i monitoraggi/controlli dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportato nell’etichetta delle esche rodenticide e nel rispetto della sicurezza degli animali d’affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca tossica;

- Il recupero e smaltimento delle esche tossiche a fine trattamento dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e la risoluzione del rischio di consumo esche tossiche da parte di animali non bersaglio quali ad esempio le chiocciole, le lumache, etc. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza delle esche rodenticide;
- All’interno dei locali dove si manipolano, si preparano e si stoccano alimenti il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura, possibilmente traslucide, e non sarà consentito l’uso di esche rodenticide ad eccezione di “casi straordinari” in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l’infestazione murina. Queste dovranno essere usate limitatamente all’area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità. L’installazione di distributori di esca rodenticida dovrà essere documentata in un piano straordinario di derattizzazione con la redazione della valutazione del rischio chimico, biologico e l’indicazione della messa in atto di azioni pre-operative fino alla risoluzione della non conformità;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute causa dell’infestazione;
- Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

1.3 Animali indesiderati

- Allontanamento degli animali presenti all’interno delle strutture e nelle relative pertinenze;
- Verifica e segnalazione della necessità/efficacia di protezioni anti-intrusione per prevenire il rientro;
- Rimozione deiezioni e carcasse;

- Le schede operative devono contenere almeno: data intervento, luogo monitorato, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali e igieniche, eventuali problemi riscontrati, presenza o assenza di infestanti, classificazione tassonomica, stadio biologico e stima della densità media, e fattori biotici che favoriscono la presenza o proliferazione.

Art. 8 – PARTICOLARI EMERGENZE ED INTERVENTI STRAORDINARI

1. Richiamando quanto disposto al precedente art. 2.3, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere **interventi urgenti**, qualora lo ritenga necessario, da svolgersi entro i tempi previsti all'art. 6.4, e ulteriormente dettagliati in questo articolo.
2. Tali interventi, per le scuole oggetto di monitoraggio comprese nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028", come indicato all'art 2.5, sono da considerarsi inclusi negli interventi di **lotta integrata dell'autocontrollo**.
3. Per quanto riguarda i plessi scolastici ed educativi **non inclusi nell'Allegato A** "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028" è richiesto che la ditta aggiudicataria predisponga e garantisca un **pacchetto di interventi** per le diverse tipologie di infestanti, dettagliando le azioni da eseguire in funzione della tipologia di intervento, come indicato nella **Tabella B** di cui all'art. 2.6. A questo pacchetto si accede anche nel caso dei trattamenti adulticidi per le strutture incluse nell'Allegato A.
4. A discrezione dell'Amministrazione Comunale, qualora si rendesse necessario, la ditta aggiudicataria dovrà garantire, un intervento **ispettivo** e, ove occorra, di **bonifica** presso altri plessi scolastici non compresi nell'elenco.
5. Per ciascuna distinta tipologia di intervento, le aziende potranno descrivere sinteticamente la **metodologia di intervento**, indicando anche il **tempo presunto per la soluzione del problema**.
Per quanto riguarda in particolare gli interventi di **derattizzazione**, ciascun intervento dovrà consistere in un **numero minimo di 4 interventi**, in grado di garantire la soluzione definitiva del problema per un minimo di **45 giorni**, che decorrono in maniera continuativa dal giorno del primo intervento.
6. Oltre ai servizi di derattizzazione, l'azienda si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale **idonee e dettagliate relazioni tecniche** sugli interventi eseguiti, nelle quali dovranno essere evidenziati anche eventuali interventi di **pest proofing** da eseguirsi nella struttura.
Qualora, nell'arco dei 45 giorni, il problema si ripresenti nella stessa struttura, l'azienda si assume l'onere di intervenire nuovamente, **senza che questo possa essere considerato un nuovo intervento**.
L'onere degli interventi di pest proofing è a carico dell'Amministrazione Comunale.
7. Il servizio dovrà essere svolto, di norma, **in assenza di alunni e personale scolastico**, al fine di evitare interferenze tra le diverse attività e quindi al di fuori dell'orario scolastico.

L'Amministrazione si impegna a garantire la possibilità di **accesso nelle varie strutture anche durante l'orario di chiusura**, fornendo eventualmente copia delle chiavi o codice di accesso.

8. Gli interventi dovranno seguire le **modalità previste per i trattamenti di disinfezione o derattizzazione** in ambito di fase di autocontrollo, cui si rinvia.
1. A **conclusione degli interventi dovrà essere inviata apposita scheda di esito informativa**, con i contenuti minimi di cui al punto 5.9.

Art. 9 – LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E ATTREZZATURE

1. L'Affidatario provvederà alla esecuzione delle prestazioni ordinarie nelle scuole indicate nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028" e di quelle straordinarie in plessi scolastici ed educativi non inclusi nel medesimo Allegato A indicati dall'Amministrazione.
2. I locali che ospitano suddetti servizi verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e non possono essere adibiti ad usi diversi da quelli pattuiti, né utilizzati per attività difformi o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, fatte salve eventuali attività autorizzate dalla S.A.
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi nei locali che ospitano i servizi durante il corso del contratto per verificarne lo stato ed il loro corretto uso.
4. Il Committente si riserva in ogni momento, e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di trasferire la sede dei servizi ad altre differenti da quella sopra indicata, previa comunicazione all'Affidatario.

Art. 10 – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice, recante "Clausole sociali del bando di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale", la presente procedura è soggetta alle disposizioni previste dai seguenti commi.
2. L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, sottoscritto dalle Parti Sociali il 13/06/2025 e riportante il codice CNEL K511, individuato, fra i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, tenendo conto dell'oggetto dell'appalto e della natura delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente. In subordine, l'Aggiudicatario potrà applicare un altro contratto che garantisca le stesse o equivalenti tutele economiche e normative per i propri lavoratori.
3. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore

è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato nel servizio, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, se disponibile, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato all'articolo 3 del Disciplinare o Lettera di invito. Il rispetto delle previsioni del piano di assorbimento presentato in sede di gara sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del contratto. La sua attuazione rappresenta un obbligo contrattuale, pertanto saranno applicate, nei casi di inadempimento, le penali previste dall'art. 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel Progetto dei Servizi.

4. Quale misura orientata a garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'Aggiudicatario si impegna ad adempiere all'obbligo, assunto in sede di presentazione dell'offerta, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni (qualora ve ne siano e fatto salvo il rispetto della clausola relativa alla stabilità occupazionale di cui al comma 3 del presente articolo) necessarie per l'esecuzione del contratto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile. La mancata osservanza dei presenti obblighi assunzionali comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Al fine di garantire le pari opportunità di genere, l'Operatore Economico che occupa, al termine della scadenza per la presentazione dell'offerta, un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, in applicazione dell'art. 1, c. 2, dell'Allegato II.3 al Codice, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e/o al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione della penale prevista all'art. 20 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, c. 6, dell'Allegato II.3 al Codice, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici (12) mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.
6. Al fine di garantire la pari opportunità di inclusione lavorativa per persone con disabilità, l'Operatore Economico che occupa, al termine della scadenza per la presentazione dell'offerta, un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta è tenuto, in applicazione dell'art. 1, c. 3, dell'Allegato II.3 al Codice, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto

assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'Operatore Economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione della penale prevista all'art. 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

7. In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e considerata l'assenza di Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti all'oggetto del presente affidamento ed alla natura delle prestazioni richieste, non si applicano le previsioni di cui all'art. 57, c. 2, del Codice.

Art. 11 - PERSONALE IMPIEGATO

1. Indicazioni generali:

- 1.1 Le attività inerenti ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dal soggetto Affidatario con proprio personale mediante la propria organizzazione, a proprio rischio e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Il personale, fermo restando l'obbligo di raccordo con l'Amministrazione Comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato solo ai responsabili del soggetto Affidatario.
- 1.2 L'Affidatario dovrà assicurare che tutti i servizi vengano svolti da un congruo numero di unità di personale con le funzioni e i requisiti idonei allo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dovrà, inoltre, garantire che tutto il personale impiegato sia di comprovata moralità, che sia in possesso dei requisiti minimi di seguito previsti, e che assicuri la corretta e responsabile esecuzione dei servizi nei confronti degli utenti.
- 1.3 Nel corso dello svolgimento dell'appalto, l'Affidatario si impegna a sostituire, entro 24 ore e con personale idoneo, gli incaricati che per qualsiasi motivo si assentino dal servizio. In caso di sostituzione di personale l'Affidatario tempestivamente, e comunque entro 48 ore dalla sostituzione, deve darne comunicazione alla Stazione Appaltante, fornendo: nominativo del personale, qualifica/inquadramento professionale nel CCNL di appartenenza, e il dettaglio dei titoli e dell'esperienza maturata (con indicazione dei tempi di svolgimento), da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi di seguito previsti.
- 1.4 L'Amministrazione si riserva di chiedere all'Affidatario la sostituzione del personale a suo giudizio non idoneo allo svolgimento dei servizi affidati.
- 1.5 Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamenti dei dati personali ed applicarla per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, e successive modifiche. La ditta aggiudicataria assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di

integrale osservanza della normativa vigente (nonché delle eventuali modifiche nel periodo oggetto dell'appalto) in materia di obblighi assicurativi (anche infortunistici), previdenziali ed assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza sul lavoro, oltre all'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori.

- 1.6 La ditta dovrà avvalersi di personale idoneo sotto tutti gli aspetti fisici, professionali e morali, in possesso dei necessari requisiti professionali e dell'esperienza richiesta nel presente **Capitolato Speciale d'Appalto**, e in grado di garantire un elevato livello di prestazioni. In particolare, dovrà garantire che il personale adibito alla fornitura si trovi in buono stato di salute e non presenti malattie o altre condizioni patologiche tali da compromettere la salubrità del servizio. La ditta aggiudicataria deve ottemperare, a propria cura e spese, a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di igiene, abbigliamento e pulizia del personale impiegato per l'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto.
 - 1.7 Il personale che l'Affidatario impiegherà nella gestione del servizio dovrà avere padronanza della lingua italiana, essere maggiorenne, idoneo alla mansione assegnata, dovrà essere in regola con la normativa in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 14.11.2002, n. 313, introdotto dal D.lgs n. 39/2014.
 - 1.8 L'Affidatario dovrà dotare il personale, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, di un tesserino di riconoscimento, visibile a richiesta, contenente: nome dell'Affidatario, generalità e qualifica dell'operatore.
 - 1.9 L'Affidatario dovrà osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. Lo stesso risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.
 - 1.10 Il soggetto affidatario dovrà predisporre sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio del proprio personale indicato. A questo fine si impegnerà a fornire alla Stazione Appaltante la reportistica mensile delle attività, con l'indicazione dei lavoratori impiegati nello svolgimento delle stesse. La Stazione Appaltante procederà a verificare la presenza in servizio del personale mediante controlli a campione.
2. Tutto il personale deve risultare regolarmente assunto dall'impresa affidataria. L'Appaltatore si impegnerà ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché ad accettare tutte le condizioni contrattuali e le penalità contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
 3. Intervenuta l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante chiederà di presentare l'elenco del personale da impiegare nel servizio contenente: nominativo, qualifica/inquadramento professionale nel CCNL di appartenenza, mansioni, monte ore settimanale assegnato per il presente appalto.

4 . Le mansioni richieste per l'esecuzione dei servizi in oggetto sono riconducibili alle figure professionali e livelli di inquadramento riportate nella tabella seguente, cui si è fatto riferimento al fine di stimare il valore dell'appalto, previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi K511 (ovvero il CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta, che garantisca ai dipendenti o per quelli in subappalto le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante), in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento.

4.1 Nella seguente tabella sono indicati i profili professionali richiesti per l'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto:

TABELLA E - PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI			
CCNL	Mansione	Livello	Descrizione
K511	Impiegato di concetto "Supervisore"	V	Supervisore per attività di concetto o prevalentemente tali
K511	Operaio specializzato	IV	Tecnico disinfectatore specializzato per Specifiche conoscenze e/o capacità tecnico-pratiche comunque acquisite, anche coordinamento di altri lavoratori inferiori o uguali

Il gruppo di lavoro dovrà avere la composizione descritta al capitolo 6, pertanto almeno un Impiegato di concetto Supervisore della pianificazione, e almeno n. 6 Operai specializzati.

4.2 L'Impresa sarà tenuta a comunicare al Comune il nominativo del **Supervisore/ Direttore Tecnico**, che deve essere informato su modalità e tempi di intervento delle attività in corso e al quale compete la responsabilità dell'espletamento del servizio in oggetto. Il Direttore Tecnico, mensilmente e comunque ogniqualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, dovrà fornire relazioni dettagliate sull'andamento delle bonifiche, con riferimento ai controlli preventivi, ai monitoraggi, alle verifiche e agli interventi eseguiti. **Tale figura professionale dovrà svolgere, di norma, l'attività richiesta dalla mattina del lunedì al pomeriggio del venerdì**, con possibilità di interventi straordinari anche il sabato, nei giorni festivi o in orario serale, in caso di emergenze segnalate dal responsabile del Servizio supporto attività educative e scolastiche.

L'Appaltatore dovrà garantire e comunicare le modalità per reperire e contattare tale figura professionale da parte del Comune di Firenze, che dovrà essere dotata di apposito cellulare, il cui numero dovrà essere fornito all'Amministrazione Comunale, e di una casella di posta elettronica dedicata;

- 4.3 L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire al Comune, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività con indicazione dei relativi ruolo e qualifica, resi in forma di autocertificazione.
5. L'Affidatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso Appaltatore e i suoi dipendenti.
6. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad esibire, in qualsiasi momento e a richiesta, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito ai servizi.

Art. 12 – SUBAPPALTO

1. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
2. Trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, non può essere affidata in subappalto l'integrale, né la prevalente, esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.
3. Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
4. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 13 – VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. In relazione alle esigenze del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo **insindacabile giudizio**, di modificare l'organizzazione e l'utilizzo del personale nel corso dell'appalto, con conseguente **aumento o riduzione dell'importo contrattuale**, dandone preavviso alla ditta almeno **dieci giorni prima**.
2. Alle ulteriori prestazioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi **fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto**, alle stesse condizioni del contratto in essere.
3. La **conclusione anticipata del servizio** non darà diritto alla ditta appaltatrice ad alcun risarcimento.
4. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà, in relazione al mutare delle esigenze organizzative e/o al venir meno delle condizioni di svolgimento, anche a seguito di eventi di carattere eccezionale non prevedibili, di **concludere il servizio prima della scadenza contrattuale**, dandone preavviso alla ditta appaltatrice almeno **dieci giorni prima**.

- 5 . Non potranno comunque essere effettuate da parte della ditta **sospensioni o variazioni del servizio** senza la preventiva **autorizzazione della Stazione Appaltante**.

Art. 14 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1 . L'Appaltatore si dovrà obbligare, inoltre:

- 1.1 A garantire la continuità operativa del servizio;
- 1.2 A garantire l'esecuzione del servizio in stretto contatto con i competenti uffici della Stazione Appaltante e con le ditte appaltatrici del servizio di ristorazione scolastica;
- 1.3 A farsi carico di ogni eventuale spesa ed onere derivante dall'espletamento del servizio presso le strutture previste;
- 1.4 A svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, ecc., connessi allo svolgimento del servizio;
- 1.5 A non modificare l'organizzazione prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, fatte salve richieste motivate del competente Servizio comunale, e a non sostituire il Direttore Tecnico nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Stazione Appaltante.

2 . La ditta si dovrà obbligare altresì ad applicare il **contratto collettivo nazionale e gli accordi provinciali di lavoro** medesimi.

Se la ditta ha forma cooperativa, si dovrà impegnare a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

3 . Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa **non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi**, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

4 . La ditta si obbliga ad esibire, **dietro semplice richiesta e in qualsiasi momento**, i libri-paga, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, eventuali contratti di collaborazione coordinata e continuativa esistenti, con i relativi versamenti dovuti a titolo di imposta, relativi al personale adibito ai servizi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

5 . In caso di **inadempienza a tali obblighi**, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di **rescindere il contratto senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna**.

6 . L'Amministrazione Comunale resterà **estranea a qualunque controversia** che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e la ditta appaltatrice, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione Comunale la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

7 . Non verranno ritenute valide le offerte i cui costi **non garantiscano l'applicazione del CCNL del settore**.

Art. 15 – CONDIZIONI GENERALI DI OPERATIVITÀ

- 1 . La **Ditta Appaltatrice** si intenderà vincolata per sé, i suoi eredi ed aventi causa a qualunque titolo, **ferma per il Dirigente del Servizio competente la facoltà di risoluzione del contratto stesso** in caso di morte, fallimento o anche per cessione dell'azienda, in qualunque modo e a qualsiasi titolo, **salvi il risarcimento dei danni e delle spese da compensarsi**.
- 2 . In caso di **sospensione del servizio per cause di forza maggiore** (scioperi, interruzione totale di energia elettrica, calamità naturali o altri eventi imprevedibili), la ditta si impegna a **informare tempestivamente la Stazione Appaltante**.
- 3 . L'attività richiesta si svolgerà ordinariamente dal **lunedì al venerdì, fatte salve esigenze di carattere straordinario che richiedano interventi anche il sabato, nei giorni festivi, e nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale**.
- 4 . In caso di assemblee, scioperi, eventi imprevedibili, calamità naturali o di altra natura, il Comune di Firenze comunicherà tempestivamente la sospensione, di norma con un **preavviso di 48 ore, e nessun indennizzo potrà essere richiesto dalla Ditta Appaltatrice**.

Art. 16 – NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

- 1 . È fatto **obbligo alla Ditta Appaltatrice**, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (**D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni**), fermo restando la piena e completa responsabilità dell'Azienda per eventuali inadempienze, **sollevando integralmente il Comune di Firenze**.
- 2 . La Ditta Appaltatrice dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per **danni derivanti dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio**.
- 3 . La Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi a **utilizzare personale idoneo e in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto**, dotato delle necessarie conoscenze e di mezzi di lavoro adeguati, compresi eventuali **DPI**; dovrà inoltre garantire che tutto il personale impiegato sia formato sui seguenti argomenti:
 - Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera;
 - Modalità corrette di esecuzione del servizio.
- 4 . La Ditta Appaltatrice dovrà obbligarsi, ai sensi dell'**art. 26 del D.Lgs. 81/2008**, a **coordinarsi e cooperare** con il Dirigente scolastico dei plessi dove sono ubicati i refettori e con le

Aziende di Ristorazione che gestiscono i Centri Cottura, fornendo **tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti a eventuali interferenze** della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle strutture.

5. Resta a carico della Ditta la **dotazione dei dispositivi di protezione individuali (DPI)** necessari per l'espletamento del lavoro in sicurezza del proprio personale.
6. Si fa obbligo all'impresa di **formare il proprio personale** in merito ai corretti comportamenti da adottare, come previsto dal sopracitato decreto legislativo.

Art. 17 – POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA

1. Il Comune potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, **interventi di controllo** sulle modalità di esecuzione del servizio, al fine di verificare che l'esecuzione delle prestazioni richieste avvenga **secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle norme di legge**.
2. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate saranno comunicate all'aggiudicatario **sia verbalmente sia per iscritto**.
3. I controlli effettuati e la facoltà di controllo del Comune **non sollevano l'Appaltatore dalle proprie responsabilità**.
4. L'Appaltatore è tenuto a garantire **tutta la collaborazione necessaria**, fornendo chiarimenti e documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante.

Art. 18 – PENALITÀ

1. Il Comune di Firenze, a tutela del rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:
 - Il comportamento irrispettoso o non conforme alla buona educazione del personale incaricato del servizio comporterà l'applicazione di una penale di **€ 200,00**, con facoltà per il Comune di Firenze di richiedere la sostituzione del personale responsabile dell'inadempienza. L'Impresa affidataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale entro **24 ore**.
 - Nel caso in cui non vengano effettuati tutti gli interventi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e concordati con la Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche del Comune di Firenze, sarà applicata una penale di **€ 150,00** per ciascuna violazione.
 - Per altre violazioni del Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale da un minimo di **€ 50,00** fino a un massimo di **€ 250,00**, in relazione alla gravità della violazione.
 - In caso di inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, anche riferite al rispetto della tempistica stabilita nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante potrà applicare **sanzioni pecuniarie comprese tra €**

100,00 ed € 1.000,00, a tutela della qualità del servizio e della sua conformità alle norme di legge e contrattuali.

2. La sanzione sarà applicata dopo **formale contestazione** ed esame delle eventuali controdeduzioni da parte dell'Impresa affidataria, le quali dovranno pervenire entro **10 giorni dalla data della contestazione**.
3. In caso di gravi o ripetute inadempienze, verificatesi per **tre volte e contestate per iscritto**, l'Amministrazione avrà la facoltà di **risolvere il contratto**, con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato Speciale d'Appalto derivanti dalla risoluzione, ivi compresa la possibilità di affidare l'appalto a terzi a danno dell'Impresa, **ferma restando l'applicazione delle disposizioni precedenti**.
4. Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Art. 19 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEL CREDITO

1. Il pagamento sarà effettuato all'esito positivo dei controlli di rito e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione, in particolare mediante verifica dei report di intervento con relazione delle attività.
2. Le fatture dovranno pervenire alla Direzione Istruzione - Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche, Via Nicolodi, 2, Firenze, che provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse.
3. La fatturazione del servizio di monitoraggio dei plessi indicati nell'Allegato A "Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028" dovrà avvenire in **11 rate mensili**, ciascuna pari a **1/11 dell'importo aggiudicato**, suddivise in **due fatture mensili**: una per i servizi resi presso le Strutture Educative (NIDI) e una per i servizi resi presso le altre strutture.
Gli interventi straordinari dovranno essere fatturati separatamente e dettagliatamente **solo in caso di effettiva esecuzione**.
4. Ai sensi del D.M. 55/2013, le fatture dovranno essere emesse in **formato digitale** e trasmesse tramite il Sistema di Interscambio (SDI) predisposto da SOGEI. Le fatture dovranno riportare:
 - il **codice IPA** della Direzione Istruzione: **LE20FE**;
 - **numero di Determina Dirigenziale**;
 - il codice **CIG**;
 - il **numero di impegno**;
 - il **capitolo di spesa**.

La fattura dovrà inoltre riportare la dizione "Scissione dei pagamenti" (split payment) di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972. Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge.

5. I pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del DURC e verifica inadempimenti ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73.
Il rilascio di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'operatore economico Affidatario.
6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del Codice dei Contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativa a una o più unità di personale dipendente dell'Affidatario impiegate nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dal Comune di Firenze direttamente in favore degli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del DURC.
7. Nel caso in cui vengano contestate all'Operatore Economico inadempienze nell'esecuzione del contratto che abbiano comportato l'applicazione di penali per le quali sia pendente il procedimento di contestazione in contraddittorio di cui all'art. 18, il pagamento viene sospeso in relazione all'importo corrispondente alle penali contestate. In tali casi, i termini di pagamento della quota residuale ancora dovuta decorreranno dalla data di definizione del procedimento stesso, una volta accertato che non sussistano penali da applicare.
8. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, del Codice, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Eventualmente l'Affidatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 6 dell'Allegato II.14 al Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione Comunale. L'Affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG del presente appalto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.
9. Dopo la verifica da parte della Direzione Istruzione - Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche sull'attività svolta, la fattura sarà inserita nel programma di contabilità generale del Comune di Firenze per l'ammissione a pagamento, che verrà effettuato secondo le norme di legge.

Art. 20 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di garantire la **tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto**, anche nei confronti dei propri subappaltatori/subcontraenti, mediante l'indicazione di conti correnti dedicati.

2. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a dare **immediata comunicazione** alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio del Governo territorialmente competente di eventuali inadempienze da parte dei propri subappaltatori/subcontraenti sugli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010, il presente appalto si **risolve di diritto** ai sensi dell'art. 3, comma 9, della normativa citata.
4. L'Amministrazione Comunale verificherà, in occasione di ogni pagamento alla Ditta Appaltatrice e mediante ulteriori interventi di controllo, l'adempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21 – VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA

1. L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015, a verificare la **regolarità contributiva e assicurativa** dell'Impresa risultata aggiudicataria e di tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto.
2. Si applicano le disposizioni dell'art. 31, commi 4, 5, 6 e 7, del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 98/2013.

Art. 22 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'affidatario è tenuto alla **precisa osservanza di tutte le norme contrattuali e legislative in materia di lavoro e sicurezza**.
2. La Ditta affidataria è direttamente responsabile dei danni arrecati a persone e cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, derivanti dall'esecuzione del servizio, **compresi quelli causati dal proprio personale**, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
3. Durante l'esecuzione del contratto, l'affidatario assume ogni responsabilità, impegnandosi a **tenere indenne la Stazione Appaltante** da eventuali danni o infortuni subiti da persone, cose o locali, derivanti dall'esecuzione della fornitura. Dovrà adottare tutte le misure necessarie per garantire **condizioni di sicurezza, prevenzione degli infortuni e incolumità delle persone presenti** durante lo svolgimento delle attività connesse al contratto.
4. È obbligo dell'affidatario **sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante** da eventuali richieste risarcitorie o addebiti avanzati da terzi per danni riconducibili all'affidatario o al suo personale, nell'ambito dell'affidamento.
5. L'affidatario sarà altresì tenuto a risarcire il Comune di Firenze per danni subiti in conseguenza dell'inadempimento delle obbligazioni contrattuali o per danni derivanti da violazioni delle direttive impartite dall'Amministrazione.

6. L'Appaltatore consente all'Amministrazione Comunale di procedere, **anche senza preavviso**, a verifiche sulla piena e corretta esecuzione del servizio e si impegna a collaborare pienamente per agevolare tali controlli.
7. La Ditta Appaltatrice dovrà stipulare **polizze assicurative** per infortuni e danni a persone o cose, sia dell'Amministrazione Comunale sia di terzi, comprensive della copertura di **responsabilità civile verso terzi**. Le polizze dovranno essere trasmesse al Comune prima dell'avvio del servizio.
8. La Ditta Appaltatrice si impegna inoltre a intervenire in giudizio **sollevando il Comune di Firenze da ogni responsabilità civile e penale** derivante da azioni od omissioni, negligenze o imperizie del proprio personale nei confronti degli utenti del servizio e del personale impiegato.
9. La Ditta risponderà anche dei danni arrecati alle **attrezzature impiegate** nello svolgimento del servizio, a causa di uso improprio o negligenza del proprio personale.

Art. 23 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Gli obblighi di comportamento previsti dal *“Regolamento comunale recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021 e pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo
 <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa contraente.
2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione, da parte dei collaboratori dell'Impresa contraente, del suddetto *Regolamento*.

Art. 24 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il fornitore non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale del fornitore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di agire nei confronti del fornitore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti a seguito della stipula di un nuovo contratto.

Art. 25 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

1. La grave e/o ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dal fornitore comporterà la risoluzione del contratto.
2. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile in materia di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:
 - a) mancato avvio dell'esecuzione del contratto o ingiustificata interruzione della fornitura;
 - b) ripetuti ritardi rispetto ai termini indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - c) ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non risolte dall'Impresa neanche in seguito a diffida, tali da compromettere la regolarità della fornitura;
 - d) perdita, da parte del fornitore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento, liquidazione, o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - e) subappalto non autorizzato o cessione, anche parziale, del contratto;
 - f) reiterate applicazioni di penalità il cui ammontare complessivo superi il 10% dell'importo dell'appalto;
 - g) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, in materia di sicurezza sul lavoro, nonché mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore.
3. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di trattenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.
4. In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti all'originaria procedura di gara, secondo le modalità previste dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.
5. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi all'Impresa tramite PEC.
6. In tal caso, l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, di natura risarcitoria, nonché a ogni altro compenso e/o indennizzo, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.
7. Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando comunque che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

Art. 26 – STIPULA DEL CONTRATTO, GARANZIA DEFINITIVA E ONERI FISCALI

1. Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 4 del vigente *Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 05/03/2012 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria.
4. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità ivi previste.
5. La garanzia definitiva copre l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, nonché il risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.
6. La garanzia dovrà essere valida per tutta la durata del contratto.

Art. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi questione che non si sia potuta risolvere di comune accordo tra le parti è competente il **Foro di Firenze**.
2. Ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, si dà atto che il contratto d'appalto **non conterrà la clausola compromissoria**. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.
3. Ai sensi del medesimo comma 2, è in ogni caso vietato il compromesso.
4. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal *Codice del processo amministrativo*, approvato con il D.Lgs. 104/2010.

Art. 28 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di piena e perfetta conoscenza e accettazione degli stessi, nonché delle leggi, dei regolamenti e della normativa richiamata in materia di appalti.
2. Con la firma del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore accetta espressamente tutte le clausole in esso contenute.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere effettuata tenendo conto delle finalità perseguiti con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di appalti pubblici, nelle normative speciali relative al servizio oggetto dell'appalto e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del **Regolamento (UE) n. 2016/679** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (GDPR), del **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e s.m.i., del **D.P.C.M. n. 148/2021**, nonché dei relativi atti di attuazione.

2. Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati dall'Amministrazione, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economiche dei soggetti partecipanti, nonché per l'aggiudicazione dell'appalto, in adempimento di obblighi di legge in materia di contratti pubblici.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali connessi. Tutti i dati acquisiti potranno essere inoltre trattati per finalità di studio e statistiche, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE.

3. Base giuridica e natura del conferimento

Il concorrente è tenuto a fornire i dati richiesti dall'Amministrazione in ragione degli obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla gara, la sua esclusione, la decadenza dall'aggiudicazione o l'impossibilità di stipulare il contratto.

4. Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate sono:

- dati personali comuni (anagrafici, di contatto, identificativi);
- dati relativi a condanne penali e reati (dati “giudiziari” ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE), trattati esclusivamente per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Non vengono richiesti dati appartenenti alle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE (c.d. “dati sensibili”).

5. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato dall'Amministrazione nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, conformemente alle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

6. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura la procedura di gara e l'esecuzione del contratto, nonché da altri uffici competenti;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti o consulenti che prestano attività di assistenza all'Amministrazione;
- comunicati ai componenti delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo;
- comunicati ai concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nei limiti di legge (L. 7 agosto 1990, n. 241).

Il nominativo dell'aggiudicatario e l'importo di aggiudicazione saranno pubblicati sul sito www.comune.fi.it.

In adempimento agli obblighi di trasparenza amministrativa (art. 1, commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012, art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016), i dati e la documentazione soggetti a pubblicazione saranno diffusi sul medesimo sito istituzionale. Eventuali trasferimenti di dati a organizzazioni internazionali avverranno nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in considerazione delle possibili azioni legali esercitabili.

Potranno inoltre essere conservati, in forma aggregata, per finalità di studio o statistiche nel rispetto dell'art. 89 del Regolamento UE.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, ossia la persona fisica i cui dati personali sono trattati, ha i diritti previsti dagli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE, tra cui:

- diritto di ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- diritto di accesso ai propri dati personali e alle informazioni sul loro trattamento;
- diritto di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- diritto alla portabilità dei dati nei limiti previsti dall'art. 20 del Regolamento UE.

Qualora l'interessato non riceva riscontro entro i termini di legge o non ritenga soddisfacente la risposta dell'Amministrazione, potrà proporre reclamo, ricorso o

segnalazione al **Garante per la protezione dei dati personali** o ricorrere all'autorità giudiziaria.

1. Titolare e Responsabili del trattamento dei dati

- **Titolare del trattamento:** Comune di Firenze.
- **Responsabili interni del trattamento:** i Dirigenti del Comune di Firenze responsabili della relativa fase della procedura.
- **Responsabile esterno del trattamento:** Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.
- **Incaricati del trattamento:** i dipendenti del Comune di Firenze e del Gestore del Sistema Telematico assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

1. Consenso al trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro tempore del concorrente/aggiudicatario prende atto e acconsente espressamente al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, come sopra descritto. Il concorrente si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi informativi e di consenso nei confronti delle persone fisiche i cui dati siano comunicati nell'ambito della procedura di affidamento.

ALLEGATI

Allegato A – “Elenco strutture educative e scolastiche 2026-2028”